

CELEBRAZIONI A PRAVISDOMINI

Nei giorni feriali ore 17,00 S. ROSARIO e ore 17,30 S. MESSA
per LA PACE in UCRAINA, in TERRA SANTA e in tutto il MONDO

- Lunedì 10/02** - Per CARLASSARA GINO, FRANCO
e GARBIN PIO ROBERTO
- Martedì 11/02 FESTA DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES**
- Alla MADONNA della SALUTE per TUTTI I MALATI
- Mercoledì 12/02** - Per BELLOMO MASSIMO, ANNA, MARCELLA,
RINA e VILMA
- Alla MADONNA della SALUTE in ringraziamento e per
le intenzioni di una famiglia
- Giovedì 13/02** - Per ZANUTTO GIORGIO o. Compagni di classe
- Venerdì 14/02** - Ann. MUSUMECI ORAZIO
- Sabato 15/02** - Per COLUSSI RINALDO e RITA
ore 18,30
- Per TREVISAN FIORELLA e BORSOI BRUNO o. Figli
- Per PASQUINI LUCIO o. Famiglia
- Per OSTANEL MARILENA (nel compleanno)
- Per VERONA FRANCO e CINZIA
- Per STIVAL RICCARDO
- Domenica 16/02** - Per LE ANIME del PURGATORIO
ore 11,00 - Alla MADONNA della TENEREZZA per I DEVOTI

CELEBRAZIONI A BARCO

Preghiera con il SANTO ROSARIO mercoledì alle ore 18,00 in chiesa

- Domenica 16/02** - Per VESCIO ANTONIO
ore 9,30
- Per MARANZAN BRUNO e SANTIN CARLOTTA
- Per MARTIN MARIO e FAUSTA e TUTTI I FAMILIARI
- Per FRATTOLIN MARIA e VIRGINIA
- Per NARCISO e ADELAIDE o. Amici
- Per BOTTOS GIACOMO e CALLEGARI ONORINA
- Per MARINATO ANTONIO e MARIA
- Per RESCHIOTTO ONORINA (nel compleanno)
- Per CAMPANER ARMANDO

NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

La Signora della Grotta, la Madonna, ci parla della sua vocazione: è la madre di Gesù, tutto il suo essere consiste nel concepire il Figlio di Dio, è tutta per Lui. Per questo è Immacolata, abitata da Dio. Così la Chiesa ed ogni cristiano devono lasciarsi abitare da Dio per divenire a loro volta immacolati, radicalmente perdonati e graziati in modo da essere, anch'essi, testimoni di Dio.

S. Antonio Abate - Pravisdomini Tel.0434/644385 Not.N.1612
S. Martino Vescovo - Barco Tel.0434/644385 Not.N.1012
www.upchions.it

Padre STEVEN cell. 3716124588 e-mail bralsteven@libero.it
Comunità Frattina 3780812518

VITA delle COMUNITÀ

Domenica 9 febbraio 2025

**Fidandoci del suo amore per noi
gettiamo le reti della nostra vita
per la salvezza degli altri**



Prima di essere la pietra su cui Cristo avrebbe fondato la sua Chiesa, Pietro-Simone è stato colui che ha percorso per intero il cammino pieno di passione impulsiva ed insieme di incertezze verso il suo Signore. Egli è stato in questo modo colui che ha percorso, prima di noi, l'itinerario che a ciascuno di noi è chiesto di percorrere.

Simone era un pescatore: ciascuno ha il suo lavoro e a ciascuno può capitare di faticare nel buio di tante notti e di non prendere nulla.

Ma interviene quella Presenza che chiede di lavorare sulla sua parola, cioè di vivere la propria esistenza all'interno di quell'avvenimento potente che è Cristo Signore e allora il nostro lavoro e la nostra esistenza trovano una fecondità mai prima conosciuta. In questo stesso momento ciascuno di noi percepisce la propria distanza da quell'abbraccio misericordioso ed insieme la propria estrema vicinanza.

Non saremo chiamati a fare altre cose, ma a farle per un altro scopo. Così Pietro continuerà ad essere pescatore, ma da allora in poi sarà pescatore di uomini.
(lachiesa.it)

NOTIZIARIO



VIVERE IL GIUBILEO

L'INDULGENZA PLENARIA

Il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica afferma che «**le indulgenze sono la remissione davanti a Dio della pena temporale meritata per i peccati, già perdonati quanto alla colpa**, che il fedele, a determinate condizioni, acquista, per se stesso o per i defunti mediante il ministero della Chiesa, la quale, come dispensatrice della redenzione, distribuisce il tesoro dei meriti di Cristo e dei Santi». Dunque, anche dopo che la colpa dei peccati è stata perdonata mediante l'assoluzione, resta da rimettere la «pena temporale».

La pena temporale è «**l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri**» (Francesco, Misericordiae vultus, n. 22).

«L'impronta negativa», cioè il disordine, le contraddizioni, il dissesto che i comportamenti peccaminosi lasciano in noi: abitudini cattive, disordine degli affetti, debolezza della volontà, inclinazione a ricadere nel peccato... «Impronta negativa» in noi e attorno a noi: pensiamo ai disastri che certi comportamenti sbagliati (prepotenza, violenza, chiusure egoistiche, dipendenze...) provocano là dove vive chi di tali comportamenti si rende responsabile.

«Impronte negative» che spesso si aggrovigliano, creando situazioni negative intricate e pesanti.

L'Indulgenza è uno dei modi attraverso cui la Chiesa si fa carico di sostenere la nostra debolezza, affinché ci sia dato di realizzare una conversione profonda ed efficace, eliminando anche «l'impronta negativa» che i peccati – nostri o altrui – hanno lasciato nel mondo. «L'indulgenza non sostituisce il difficile lavoro dell'amore [...]; essa è piuttosto l'aiuto della Chiesa volto a favorire l'opera sempre difficile dell'amore»

(Karl Rahner).

GIORNATA DEL MALATO

L'11 febbraio 2025 la Chiesa celebra la XXXIII Giornata mondiale del malato a cui papa Francesco ha dedicato il messaggio «La speranza non delude» (Rm 5,5) e ci rende forti nella tribolazione in stretto riferimento al Giubileo della speranza che si sta vivendo quest'anno.

«Sono espressioni consolanti» quelle di san Paolo ricorda papa Francesco «che però possono suscitare, specialmente in chi soffre, alcune domande. Ad esempio: come rimanere forti, quando siamo toccati nella carne da

malattie gravi, invalidanti, che magari richiedono cure i cui costi sono al di là delle nostre possibilità? Come farlo quando, oltre alla nostra sofferenza, vediamo quella di chi ci vuole bene e, pur standoci vicino, si sente impotente ad aiutarci?

In tutte queste circostanze sentiamo il bisogno di un sostegno più grande di noi: ci serve l'aiuto di Dio, della sua grazia, della sua Provvidenza, di quella forza che è dono del suo Spirito.

(cfr Catechismo della Chiesa Cattolica, 1808)».

Per rispondere a questi interrogativi **papa Francesco invita a riflettere sulla presenza di Dio vicino a chi soffre, sottolineando tre aspetti di questa vicinanza: l'incontro, il dono, la condivisione.**

AIFA: INCONTRI CULTURALI

Mercoledì 12 febbraio alle ore 14.30, nella Sala "Ex Mostra dei Vini, ci sarà un incontro col tema "La Giustizia In Italia fra punizione e riabilitazione?"

Relatore: dott. Prof. Antonio Lazzaro (già Magistrato di Cassazione)

BATTESIMO



Sabato 15 febbraio alle ore 11.00 nella chiesa di Pravisdomini, nascerà dall'acqua e dallo Spirito ad una vita nuova

VITALE KATHERINE, figlia di Giosuè e Trevisan Eleonora. Con gioia per questa nuova sorella nella Fede la comunità si impegna a testimoniare la bellezza di essere e vivere da figli di Dio.

ANGOLO DELL'AZIONE CATTOLICA

➤ Nel pomeriggio di sabato 8 febbraio il gruppo ACR delle nostre parrocchie ha partecipato **ALLA FESTA DELLA PACE** a San Stino di Liv.: sono stati momenti importanti di riflessione, giochi, condivisione fino alla S. Messa presieduta da don Davide Brusadin.

➤ Il 26 gennaio l'AC Adulti e Giovani ha partecipato a Casarsa della Delizia al convegno, preceduto dalla S. Messa, sul tema " **IL DISARMO DEL CUORE** quando siamo noi stessi a non favorire la pace. Un confronto con esperti sulle dinamiche che ci portano a non gestire le nostre emozioni".

COMMEDIA DIALETTALE

Domenica 16 febbraio alle ore 17.00 a Barco in sala parrocchiale la compagnia "Il Teatrozzo" presenta "POCHI MA BONI", commedia dialettale in due atti di Loredana Cont.

Ingresso libero.